

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE (già denominato MULTI ASSET GLOBALE)

Relazione di gestione al 30 dicembre 2021

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il 2021 è stato segnato dal lancio, su vasta scala, del piano vaccinale necessario per la lotta alla pandemia che si è manifestata nella seconda parte dell'anno con due nuove varianti, la Delta proveniente dall'India e la Omicron proveniente dal Sud Africa. I progressi nel contenimento della pandemia, resi possibili dal progredire del numero di vaccinazioni somministrate e dal permanere di misure di distanziamento sociale, hanno consentito progressive riaperture delle principali attività economiche. Contestualmente, i piani di rilancio economico hanno sostenuto la ripresa soprattutto negli Stati Uniti, dove la nuova amministrazione americana ha ottenuto l'approvazione, durante il primo semestre, di un nuovo piano di sostegno economico proposto dal Presidente Biden da 1900 miliardi di dollari (9% del PIL) che si aggiunge alle altre manovre varate nel 2020. In questo quadro di ripresa economica sono tornate in evidenza le pressioni inflazionistiche, legate al forte aumento della domanda a fronte di una carente offerta causata dall'esaurimento dei magazzini delle aziende post-pandemia. La ricostituzione delle scorte ha causato tensioni su varie catene produttive di beni di largo consumo, provocando colli di bottiglia e facendo emergere carenze di materiali e semilavorati (shortage di conduttori).

L'economia statunitense è stata brillante, guidata ancora dai settori a maggior crescita (growth). Il mercato del lavoro ha continuato a recuperare brillantemente e nel secondo semestre il tasso di disoccupazione è passato dal 6,77% al 4,23%. L'economia dell'Eurozona ha seguito di pari passo quella USA con un andamento brillante per l'Italia e la Francia a fronte di maggiori difficoltà per la Germania che ha patito, più degli altri Paesi, i rallentamenti sul fronte delle catene produttive. L'enorme sostegno delle politiche monetarie e gli interventi espansivi degli Stati e della stessa Unione Europea non sono mancati nemmeno nel 2021.

La Federal Reserve (FED), dopo essere stato riconfermato presidente Powell per altri 4 anni, ha annunciato a novembre un rallentamento degli acquisti di titoli a fronte di un'inflazione ritenuta non più "transitoria". Tuttavia, i tassi non sono stati modificati ma ci sono forti attese di rialzo per il 2022. La Banca Centrale Europea (BCE), pur mantenendo i tassi ufficiali invariati, ha cominciato a rivedere da settembre gli acquisti di titoli del PEPP riducendone lievemente il ritmo. Nel mese di dicembre ha poi annunciato che tali acquisti termineranno a marzo 2022 mentre l'orizzonte di conduzione dei reinvestimenti è stato esteso a dicembre 2024 (da dicembre 2023 precedente). Inoltre, sempre nella stessa riunione ha annunciato che verrà aumentato il ritmo del programma standard APP, in vigore pre-pandemia, fino alla fine del terzo trimestre 2022.

Durante il secondo semestre in Cina abbiamo assistito alla crisi del settore real estate con il caso eclatante del colosso Evergrande. Contestualmente il governo cinese persegue l'obiettivo di prosperità comune attraverso una crescita del PIL basata sul consumo; inoltre sempre in ottica di favorire il mercato locale, sono state introdotte pesanti restrizioni per grandi aziende quotate sul mercato americano e a Hong Kong.

In questo contesto, sul mercato obbligazionario, le curve governative europee ed americane hanno registrato rialzi generalizzati dei rendimenti spinti al rialzo dalle prospettive di ripresa economica e dai segnali inflattivi. In particolare, i principali decennali europei (Italia, Germania, Francia e Spagna) hanno registrato una crescita generalizzata dei rendimenti dai 39 bps della Germania ai 63 bps dell'Italia, quest'ultima con un rendimento a fine anno superiore ampiamente all'1%. Sul fronte americano il Treasury 10Y si è attestato ad un livello pari a 1,51% con un incremento annuale di circa 60 bps.

Sul mercato corporate, gli spread del segmento IG hanno fatto registrare una sostanziale stabilità sia in America che in Europa; il segmento più rischioso HY invece ha continuato a performare positivamente con spread in riduzione sia in Europa che in America spinto anche in questo caso da un contesto macroeconomico in sostanziale ripresa. Sostanziale stabilità per i mercati emergenti in termini di spread con un 2021 che ha fatto segnare circa 4 bps di incremento.

I mercati azionari globali, in un contesto sanitario e macroeconomico in miglioramento, hanno fatto registrare performance ampiamente positive con un MSCI World index che ha segnato una performance del 23,10%. Scendendo sulle macro aree geografiche l'indice S&P 500 è cresciuto del 28,05%, trainato in misura importante dal settore Energy (+46,17%) mentre in Europa lo Stoxx 600 ha fatto registrare un +22,10% con Francia (+28,11%) a trainare la crescita, Germania (+15,79%) ed Italia (+23%). Altalenanti i mercati azionari emergenti con America Latina ed Asia negative ed Est Europa, Medio Oriente ed Africa positive.

Per quanto riguarda l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro, il livello di fine anno (1,1315) ha subito una riduzione rispetto al livello iniziale (1,2289) con un apprezzamento del Dollaro rispetto all'Euro del 7,93%. Stessa evoluzione anche per la Sterlina, che nel corso dell'anno si è apprezzata contro Euro del 7,15% chiudendo il periodo a 0,8390.

ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel 2021 il Comparto ha generato una performance positiva, in particolare grazie ai guadagni a doppia cifra dei prodotti azionari. Con la modifica della politica di investimento del Comparto illustrata nel paragrafo successivo, il portafoglio è stato costruito con un'allocazione compresa tra 60% e 70% di soluzioni passive e tra 30% e 40% di quelle attive in modo da perseguire un'ampia diversificazione in tutte le asset class e limitare il TER di prodotto: tale scelta è stata favorevole data la generale sovraperformance delle soluzioni passive rispetto a quelle attive nella seconda metà dell'anno. Riguardo alla componente obbligazionaria, abbiamo progressivamente ridotto la duration di portafoglio nella previsione di un rialzo dell'inflazione: ciò è avvenuto non solo alleggerendo il peso di governativi sulla parte globale (UBS Fund Solutions - J.P. Morgan Global Government ESG Liquid Bond ETF) ma anche riducendo la duration sui governativi europei (OSSIAM EURO GOVERNMENT BONDS 3-5Y CARBON REDUCTION ETF). Sul lato credito è prevalsa un'allocazione "investment grade" sia sui corporate europei (BNP Paribas Easy Corp Bond SRI Fossil Free UCITS ETF) sia su quelli americani (Xtrackers ESG USD Corporate Bond UCITS ETF) ma in portafoglio abbiamo anche costruito una posizione diretta sugli high yield attraverso la gestione attiva di Candriam e sui bond emergenti attraverso l'ETF di UBS. Quest'ultima posizione è stata progressivamente incrementata nell'ultimo trimestre in concomitanza con la netta sottoperformance dell'asset class determinata dai significativi rialzi di tassi delle Banche Centrali in America Latina ed Asia. Se il maggiore costo della liquidità ci ha spinto ad inserire in portafoglio un ETF short maturity di Franklin Templeton focalizzato sulla gestione attiva delle curve dei tassi in Europa ma con un rischio di tasso estremamente contenuto, il profilo di sostenibilità della strategia è stato implementato con l'inserimento in portafoglio di due soluzioni passive, rispettivamente di Lyxor e Franklin Templeton, specializzate nell'investimento in green bond su scala europea e globale. Le scelte attive sono state concentrate nel book azionario, primariamente con strategie tematiche deputate ad interpretare i temi di investimento dell'economia circolare, della mobilità sostenibile, delle energie rinnovabili, dell'utilizzo efficiente delle risorse di base e della preservazione dell'ambiente. Accanto a fondi azionari mono-tematici abbiamo provveduto ad inserire in portafoglio un ETF azionario globale di Amundi che adotta un approccio di investimento allineato agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e soluzioni multi-tematiche caratterizzate da uno stile di gestione "growth" (CPR Global Disruptive Opportunities, Schroder Global Sustainable Growth). Quasi tutti i fondi azionari sono stati in grado di generare alpha in un contesto di forti rialzi per l'equity globale, ad eccezione della strategia di CPR, che ha sofferto la sottoperformance dei titoli small cap americani ed è stata disinvestita alla fine dell'anno. Nel corso dell'anno la quota azionaria ha oscillato tra il 19% ed il 28%. La performance del Comparto è stata influenzata anche dal fattore valutario: l'apprezzamento del dollaro verso l'euro non ha sfavorito il book obbligazionario, interamente a cambio coperto, mentre ha influito sulla componente azionaria esposta al rischio di oscillazioni valutarie.

Per ulteriori informazioni in merito alla Sostenibilità si rinvia al successivo Paragrafo e allo specifico Allegato sulla Sostenibilità dei fondi art. 8.

Nel corso dell'anno il patrimonio del Comparto è passato da 18.496.565 euro al 30 dicembre 2020 a 40.179.881 euro al 30 dicembre 2021 di cui 39.529.575 euro relativi alla Classe A e 650.306 euro relativi alla Classe C. In particolare, tale variazione è stata determinata per 1.639 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 20.045 migliaia di euro dall'effetto positivo della raccolta così suddiviso: Classe A effetto positivo per 20.883 migliaia di euro, Classe C effetto negativo per 838 migliaia di euro. L'effetto positivo della raccolta comprende anche l'incorporazione, conseguente all'operazione di razionalizzazione della gamma OICVM descritta nel paragrafo successivo, con efficacia dal 7 maggio 2021 dei comparti Top Funds Selection Dinamico, Top Funds Selection Profilo Alto, Top Funds Selection Profilo Medio, che presentavano complessivamente un patrimonio pari a 24.495 migliaia di euro. Inoltre, nel mese di febbraio 2021 è stato distribuito il provento per la Classe B per 1 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,010). La Classe B, nell'ambito della sopracitata operazione di razionalizzazione della gamma OICVM è stata poi oggetto di chiusura ed i relativi partecipanti sono stati trasferiti alla Classe A.

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR

Di seguito si illustrano le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Dal 15 gennaio al 15 aprile 2021 è stato collocato il fondo Thematic Balanced Portfolio 2026, fondo di fondi bilanciato che adotta una politica di investimento basata su un orizzonte temporale di 5 anni, istituito nel Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020.

In data 5 marzo 2021, a seguito di autorizzazione delle competenti autorità di vigilanza, si è perfezionata l'operazione di fusione del Depositario dei fondi gestiti da Sella SGR, DEPObank S.p.A., in Banca Farmafactoring S.p.A. che, con l'occasione, ha modificato la propria denominazione sociale in BFF Bank S.p.A.. Le attività di depositario sono proseguite attraverso le strutture e i processi in uso in precedenza e non ci sono stati pertanto impatti di natura operativa. Non vi è stata variazione della sede operativa del Depositario, che è stata mantenuta in Via Anna Maria Mozzoni 1.1 – 20152 Milano e conseguentemente non c'è stato nessun impatto per i partecipanti, atteso che presso la medesima sede operativa sono svolte le funzioni di emissione e rimborso dei certificati e sono resi disponibili i prospetti contabili dei fondi.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 4 febbraio 2021 ha deliberato la conseguente modifica di tutti i vigenti regolamenti di gestione (Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR; Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection; Regolamento di gestione del Fondo Bond Cedola 2023; Regolamento di gestione del Fondo Emerging Bond Cedola 2024; Regolamento di gestione del Fondo Bond Cedola 2022; Regolamento di gestione del Fondo Bond Cedola Giugno 2025; Regolamento di gestione del Fondo Bond Cedola 2025; Regolamento di gestione del Fondo di Fondi Thematic Balanced Portfolio 2026) oltre all'inserimento negli stessi della disclosure circa l'adozione da parte della SGR di (i) una procedura interna ("Politica di sostenibilità" ex art. 3 Regolamento UE 2088/2019 ESG), per l'analisi, la valutazione e la classificazione degli emittenti in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance (c.d. ESG - "Environmental, Social and corporate Governance factors") che trova applicazione per tutti i fondi/comparti e, in particolare, per quelli che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o che abbiano come obiettivo investimenti sostenibili; (ii) una Politica di impegno ai sensi dell'art. 124-quinquies del d. lgs. n. 58 del 1998 e attuazione dei principi italiani di Stewardship; un estratto di entrambe le policy è reso disponibile sul sito della SGR.

Inoltre, il Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR è stato modificato relativamente al fondo "Investimenti Sostenibili", esplicitando che il fondo ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico per una maggiore chiarezza circa la qualificazione del fondo medesimo in allineamento alle previsioni di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Le suddette modifiche, oltre ad alcune altre marginali di minor impatto riscontrabili sul Comunicato ai Partecipanti pubblicato sul sito www.sellasgr.it, hanno avuto efficacia 5 marzo 2021.

Nella medesima seduta del 4 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR ha deliberato con data efficacia 7 maggio 2021 alcune operazioni di razionalizzazione della gamma OICVM, tra comparti disciplinati dal Regolamento del fondo di fondi Top Funds Selection e fondi disciplinati dal Regolamento dei fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR, unitamente ad alcune modifiche regolamentari, connesse e conseguenti alle anzidette operazioni di razionalizzazione. La finalità che si intende perseguire con la razionalizzazione della gamma è determinata dall'evoluzione dei mercati e dagli orientamenti della clientela, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Comparti/Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi.

Riportiamo di seguito, in sintesi, i Comparti/Fondi che sono stati interessati dalle operazioni di razionalizzazione:

A. FONDO DI FONDI TOP FUNDS SELECTION

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Dinamico (Classe A)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe A) (ridenominato "Green Wave")
Top Funds Selection - Dinamico (Classe C)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe C) (ridenominato "Green Wave")
Top Funds Selection - Profilo Medio (Classe A)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe A) (ridenominato "Green Wave")
Top Funds Selection - Profilo Medio (Classe C)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe C) (ridenominato "Green Wave")

COMPARTO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	COMPARTO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Top Funds Selection - Profilo Alto (Classe A)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe A) (ridenominato "Green Wave")
Top Funds Selection - Profilo Alto (Classe C)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe C) (ridenominato "Green Wave")
Top Funds Selection - Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine (Classe A)	Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale (Classe A)
Top Funds Selection – Obbligazionario Euro Medio/Lungo Termine (Classe C)	Top Funds Selection – Obbligazionario Internazionale (Classe C)

B. SISTEMA SELLA SGR

FONDO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVA CLASSE	FONDO RICEVENTE E RELATIVA CLASSE
Bond Convertibili (Classe A)	Investimenti Bilanciati Euro (Classe A)
Bond Convertibili (Classe C)	Investimenti Bilanciati Euro (Classe C)
Opportunità Breve Termine (Classe C)	Bond Strategia Prudente (Classe C)

Unitamente alle operazioni di fusione, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha altresì deliberato la chiusura della Classe "B" dei seguenti Comparti del fondo di fondi Top Funds Selection, con contestuale trasferimento dei titolari di quote di Classe "B" nella Classe "A" del medesimo Comparto:

CLASSE OGGETTO DI CHIUSURA E TRASFERIMENTO AD ALTRA CLASSE E RELATIVO COMPARTO	CLASSE DI DESTINAZIONE NEL MEDESIMO COMPARTO
Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale (Classe B)	Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale (Classe A)
Top Funds Selection - Multi Asset Globale (Classe B)	Top Funds Selection - Multi Asset Globale (ridenominato "Green Wave") (Classe A)

Con specifico riferimento al comparto ricevente Top Funds Selection – Multi Asset Globale, sono state apportate le seguenti principali modifiche al Regolamento del fondo Top Funds Selection:

- Modifica della denominazione del comparto in "Green Wave".
- Modifica della politica di investimento prevedendo, i seguenti ulteriori limiti anche al fine di considerare nella politica di investimento i criteri di sostenibilità che caratterizzano gli investimenti:
 - *il comparto per la quota investita, seleziona principalmente OICR che dichiarano di effettuare investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa applicabile; l'investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG;*
 - *il comparto può investire fino al 30% del totale delle attività in OICR e in ETN di natura azionaria;*
 - *è escluso l'investimento in titoli di natura azionaria;*
 - *il comparto investe in ETF, ETC o ETN per almeno il 50% delle proprie attività.*
- In coerenza con la nuova politica di investimento:
 - il comparto da "Flessibile" assume le caratteristiche di "Bilanciato Obbligazionario" *caratterizzato da investimenti ispirati anche a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica;*
 - in luogo della misura del rischio viene adottato un *benchmark* rispetto al quale la SGR attua una gestione di tipo attivo - *75% Bloomberg Barclays Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5%*

Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months - che sarà utilizzato anche come indice di riferimento ai fini del calcolo delle provvigioni di incentivo in sostituzione del precedente *100% Euro TSYBills 0-3 Months + 200 punti base*.

- Riduzione della commissione di gestione della Classe A che varia da 1,50% a 1,20% (su base annua).

Inoltre sono state apportate le ulteriori principali modifiche ai Regolamenti dei fondi gestiti da Sella SGR:

- l'ampliamento della possibilità, già oggi prevista ma limitata a specifiche tipologie di prodotto, di porre in essere operazioni di passaggio tra fondi o tra comparti di fondi anche non rientranti nel medesimo Regolamento di gestione (switch) riconoscendo al partecipante, contestualmente al rimborso di quote di un Fondo/Comparto, la facoltà di sottoscrivere quote di qualunque altro Fondo/Comparto istituito e gestito da Sella SGR, nel rispetto delle modalità di sottoscrizione previste dal Regolamento di gestione che disciplina il fondo/comparto o la classe di destinazione;
- l'introduzione della disciplina in merito alla possibilità di sottoscrivere le quote dei Fondi anche mediante conferimento di mandato con o senza rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento; la modifica non trova applicazione per i fondi/comparti che alla data di efficacia delle modifiche regolamentari hanno chiuso il collocamento;
- l'eliminazione di alcuni limiti nella politica di investimento ("fino al 100% del totale delle attività") al fine di gestire in maniera più efficiente la leva di portafoglio evitando di dover vendere immediatamente strumenti finanziari per soddisfare richieste di riscatto anche in condizioni di mercato avverse; questa modifica ha interessato Bond Strategia Conservativa, Bond Strategia Prudente, Bond Strategia Attiva, Bond Paesi Emergenti, Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate, Investimenti Azionari Europa, Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale, Top Funds Selection – Bilanciato Paesi Emergenti, Top Funds Selection - Azionario Internazionale, Top Funds Selection – Strategia Contrarian Eurizon, Top Funds Selection – Best Pictet, Top Funds Selection – iCare; Top Funds Selection – Multi Asset Globale (ridenominato Green Wave);
- la revisione della politica di investimento di alcuni fondi/comparti al fine di caratterizzare alcuni di essi quali Fondi/Comparti che promuovono, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche e buone prassi di buona governance, alla luce anche della necessità per i gestori di adempiere alla normativa europea (Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento UE 2019/2088) nelle more del completamento del quadro normativo di riferimento. In particolare sono stati interessati da tali modifiche Investimenti Azionari Europa che cambia anche denominazione in Investimenti Azionari Europa ESG, Investimenti Strategici che cambia anche denominazione in Investimenti Strategici ESG, Top Funds Selection – Strategia Contrarian Eurizon che cambia anche denominazione in Top Funds Selection – Strategia Contrarian Eurizon ESG, Top Funds Selection – iCare (per quest'ultimo si è trattato solo di esplicitare meglio la politica di investimento ispirata a principi di sostenibilità già in essere).

Le suddette modifiche, oltre ad alcune altre marginali di minor impatto riscontrabili sul Comunicato ai Partecipanti pubblicato sul sito www.sellasgr.it, hanno avuto efficacia 7 maggio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 29 marzo 2021, ha deliberato l'istituzione dell'Oicvm Bilanciato Ambiente Cedola 2027, fondo bilanciato obbligazionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 6 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche con anche la possibilità di investire fino al 10% in emittenti di Paesi Emergenti, denominati in Euro e USD, residualmente in altre valute. Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il "Bilanciato Ambiente Cedola 2027", non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata un VAR pari a -4,8% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Rispetto al totale delle attività, l'investimento sarà consentito: in obbligazioni, strumenti monetari e OICR obbligazionari fino al massimo del 70%; in azioni, emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e OICR azionari da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30%; in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 30%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del fondo nel solo "Periodo di Collocamento" che è stato dal 20 aprile all'8 luglio 2021 e le date sono state comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR. Limitatamente ai primi 51 giorni di calcolo del valore unitario della quota il valore giornaliero è rimasto invariato a 10,000 euro. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari all'1,00% del valore iniziale del fondo e non prevede distinte categorie di quote. La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,2% su base annua e non è applicata durante il Periodo di Collocamento del fondo. E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari all'1,2% calcolata sul capitale complessivamente raccolto nel Periodo di Collocamento; tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, calcolata sull'ammontare versato in proporzione alle

quote disinvestite e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,2%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 22 luglio 2021 ha deliberato le modifiche al Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection conseguenti all'istituzione del comparto denominato "Asian Step In Allocation Fidelity" in breve "ASIA Fidelity". Per la gestione del comparto la SGR si avvale della consulenza di Fidelity.

Le caratteristiche del nuovo comparto sono le seguenti:

- è un comparto flessibile, denominato in Euro, che mira a un incremento del valore del capitale investito;
- può investire per almeno il 60% in OICR di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata, flessibile e/o absolute return, che dichiarano di effettuare investimenti in qualsiasi valuta in titoli di debito e di capitale di rischio di emittenti asiatici;
- può investire fino al 65% delle attività in OICR azionari e bilanciati;
- può investire fino al 30% del totale attività in titoli di debito, espressi in qualsiasi valuta, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari e strumenti derivati;
- può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura, con una esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non superiore al 20% del valore complessivo netto del comparto;
- può investire l'intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi, incluso il Consulente Fidelity o società di gestione appartenente al medesimo gruppo del Consulente;
- il VaR massimo del comparto è pari a -4,70%;
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500.

Il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C	Classe E
Commissione di gestione annua	1,20%	0,40%	1,60%
Commissione di sottoscrizione	2,50%	2,50%	Non prevista
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A, C ed E sono ad accumulazione dei proventi e si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Le modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia e sono entrate in vigore il 16 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR nella seduta del 15 settembre 2021 ha deliberato le modifiche da apportare al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR, al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection e al Regolamento del fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026 finalizzate ad aggiornare la denominazione di alcuni benchmark in quanto gli indici "Bloomberg Barclays", a decorrere dal 24 agosto 2021, sono stati rinominati esclusivamente indici "Bloomberg". Le modifiche rientrano tra quelle approvate in via generale dalla Banca d'Italia e sono entrate in vigore il 1° ottobre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 novembre 2021, ha deliberato l'istituzione del Fondo di Fondi Bilanciato Sostenibile 2027, fondo bilanciato caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark e sarà consentito l'investimento in OICR di natura obbligazionaria, monetaria e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli di debito di emittenti sovrani, garantiti

da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari fino al massimo del 70%; in OICR che dichiarano di effettuare principalmente investimenti in strumenti finanziari obbligazionari e/o monetari a basso merito creditizio (High Yield) fino al massimo del 20%; in OICR di natura azionaria, principalmente a carattere tematico da un minimo del 30% fino al massimo del 65%; in titoli di debito, espressi in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari questi ultimi con adeguata qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al massimo del 30%.

Nel caso di fondi a scadenza con una marcata componente obbligazionaria, come per il “Bilanciato Sostenibile 2027”, non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del Fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -4,7% una misura alternativa del grado di rischio del Fondo.

Gli investitori interessati possono sottoscrivere le quote del Fondo nel solo “Periodo di Collocamento” che è stato stabilito dal 2 dicembre 2021 al 2 marzo 2022. Limitatamente ai primi 61 giorni di calcolo del valore unitario della quota il valore giornaliero è invariato a 10,000 euro.

Il fondo, denominato in euro, prevede due distinte categorie di quote: Classe D ad accumulazione e Classe F a distribuzione dei proventi con una cedola annuale fissata in misura non inferiore all'1% e non superiore al 3%, riferita al valore iniziale della quota della Classe F del fondo.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,4% su base annua per entrambe le classi e non è applicata durante il Periodo di Collocamento del fondo. Per entrambe le classi è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2% calcolata sul capitale complessivamente raccolto nel Periodo di Collocamento; tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi, per entrambe le classi, è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, calcolata sull'ammontare versato in proporzione alle quote disinvestite e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 25 novembre 2021 ha deliberato di prorogare fino al 31 dicembre 2022 la riduzione della commissione di gestione dei seguenti fondi:

- Bond Strategia Conservativa, Classe C, da 0,175% annuo a 0,070% annuo;
- Bond Strategia Prudente, Classe A e Classe B, da 0,625% a 0,425% annuo;
- Bond Strategia Prudente, Classe C, da 0,325% a 0,200% annuo;
- Bond Strategia Attiva, Classe C, da 0,475% a 0,300% annuo

Nella medesima seduta consiliare è stato altresì deliberato di continuare a non far gravare sulla Classe LIFEGATE del fondo Investimenti Sostenibili i costi di quotazione che di conseguenza saranno sostenuti dalla SGR fino al 31 dicembre 2022.

Politica di Sostenibilità

Sella SGR S.p.A., entro il termine normativamente previsto del 10 marzo 2021, ha adottato una Politica di Sostenibilità (“Politica di Sostenibilità”) ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (“SFDR”). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 23 dicembre 2021.

La sintesi della Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti, e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il comparto Green Wave è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Oltre a ciò il Comparto nell'effettuare investimenti sostenibili non tiene conto dei criteri tecnici dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

Politica di Impegno

Sella SGR S.p.A. (di seguito “**Sella SGR**” o “**SGR**”) applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 (“**TUF**”), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di “**gestore di attivi**”.

L’*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L’*engagement* viene condotto da Sella SGR nell’esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla “Politica di Impegno”, di cui la SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2020 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. “*Shareholders Rights Directive II*” del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-ter “*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*” del TUF e dal Capo III-ter del Titolo IV della Parte III rubricato “*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*” del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall’articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall’articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all’esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei “Principi Italiani di *Stewardship* per l’esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni” adottati da Assogestioni (i “**Principi**”), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l’esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell’articolo 35-*decies* del TUF e dell’articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno, disponibile sul sito *web* all’indirizzo www.sellasgr.it, definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche “**OICR**”), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell’esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l’obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, la SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all’interno dei Principi - adotta un approccio “mirato” alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell’Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell’Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR. (c.d. “Emittenti Significativi”).

Dette soglie sono definite all’interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l’aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell’emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l’esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all’adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l’esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l’esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l’interesse degli investitori.

Maggiori dettagli relativi alle modalità di attuazione di tale Politica di Impegno nell’anno 2021, saranno pubblicati entro il 28 febbraio 2022 sul sito *web* della SGR all’indirizzo www.sellasgr.it.

Ai sensi dell’art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all’articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all’articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d’investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e

contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni - riferibili all'attività svolta nel corso del 2021 - che ai sensi del sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KIID del Fondo, alla sezione Profilo di rischio e di rendimento, disponibile anche sul sito *web* della SGR all'indirizzo www.sellasgr.it, ed al quale si rinvia per ulteriori approfondimenti. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KIID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si avvale di consulenti in materia di voto e non adotta una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nel 2022 intendiamo iniziare l'anno con un'asset allocation difensiva dal momento che ci aspettiamo un incremento della volatilità sui mercati finanziari. Allo scopo di mitigare eventuali fasi di storno collegate ad un rialzo dell'inflazione e dei tassi di interesse delle Banche Centrali, siamo in attesa di una correzione sia sull'obbligazionario sia sull'azionario per incrementare la nostra propensione al rischio su valutazioni più attraenti. Un secondo impegno è quello di rafforzare il profilo di sostenibilità del Comparto, in particolare con riferimento alla dimensione ambientale, con l'inserimento di nuove strategie "carbon neutral", SRI o tematiche.

Lo scenario e le linee strategiche sopradelineate potranno essere rivalutate e condizionate dagli eventi che stanno interessando l'Ucraina con l'escalation militare e l'invasione da parte dell'esercito russo. Gli effetti economici sono difficili da valutare, molto dipenderà dalla durata del conflitto che si inserisce in una congiuntura caratterizzata da una solida crescita economica e da una dinamica di aumento dei prezzi che sta portando le Banche Centrali ad avviare i primi interventi di normalizzazione. I conflitti armati provocano movimenti di mercato negativi, ma di breve durata. Vedremo se anche in questo caso sarà confermata questa tendenza. I mercati azionari hanno registrato correzioni significative nelle quotazioni a partire da inizio anno, i mercati obbligazionari si sono dimostrati sensibili alle attese di rialzo dei tassi ed al minore supporto delle Banche Centrali.

RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo bancario Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Comparto nel periodo 30 dicembre 2020 - 30 dicembre 2021 ha realizzato le seguenti performance così suddivise: Classe A 5,54%, Classe C 6,99% a fronte del 3,81% del benchmark.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente alle modifiche che impattano i fondi gestiti, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 4 febbraio 2022, ha deliberato alcune modifiche regolamentari ai vigenti Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection con entrate in vigore differenziate, di seguito elencate.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 21 febbraio 2022:

- con specifico riferimento alla *Classe PIR* dei fondi Investimenti Bilanciati Italia, Investimenti Azionari Italia e Bond Corporate Italia: adeguamento a quanto previsto dalla "Legge di bilancio 2022" che, in relazione ai PIR ordinari ha innalzato da 30 mila a 40 mila euro il limite all'entità delle somme che possono essere annualmente destinate al piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR), elevando conseguentemente da 150 mila a 200 mila euro il plafond che i titolari del piano possono investire complessivamente;
- con specifico riferimento alla *Classe C* del fondo Investimenti Sostenibili:
 - estensione della possibilità di sottoscrivere la Classe C anche in execution only e in modalità PAC;
 - riduzione dell'importo della prima sottoscrizione che passa da 5.000 Euro a 500 Euro.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 1° aprile 2022:

- recepimento delle novità introdotte con l'aggiornamento del 23 dicembre 2021 del Regolamento sulla gestione collettiva della Banca d'Italia che ha recepito a livello nazionale gli Orientamenti ESMA in materia di commissioni di performance. In linea con quanto normativamente definito, in tutti i casi la performance in eccesso sarà calcolata al netto di tutti i costi, ivi incluse le commissioni di performance. La frequenza di cristallizzazione non sarà superiore a una volta all'anno e qualsiasi sottoperformance del Fondo/Comparto rispetto al parametro di riferimento nel periodo di riferimento (5 anni) sarà recuperata prima che la commissione di performance divenga esigibile. Eventuali overperformance potranno essere utilizzate solo una volta per recuperare le precedenti underperformance durante tutta la vita del Fondo/Comparto. Inoltre, la SGR ha mantenuto le condizioni per le quali la provvigione di incentivo sarà applicata nel periodo di calcolo solo nel caso di variazione positiva della quota netta del Fondo; nel caso la performance del Fondo fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa quest'ultima sarà considerata pari a zero. La provvigione di incentivo così determinata sarà applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Comparto nel Giorno di riferimento e il Valore complessivo netto medio del Fondo/Comparto nel Periodo di calcolo, come definiti in ciascun regolamento di gestione;
- ampliamento delle categorie di soggetti ai quali collocare la Classe C di tutti i Fondi/Comparti che la prevedono consentendo l'accesso a tale Classe anche a onlus e società cooperative.

Modifiche al Regolamento unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i fondi Bond Euro Corporate, Bond Strategia Corporate e Bond Paesi Emergenti, modifica dello scopo del fondo specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei fondi rispettivamente in "**Bond Euro Corporate ESG**", "**Bond Strategia Corporate ESG**" e "**Bond Paesi Emergenti ESG**".

Modifiche al Regolamento del Fondo Multicomparto Top Funds Selection in vigore dal 12 aprile 2022:

- per i comparti Obbligazionario Internazionale, Bilanciato Paesi Emergenti e Azionario Internazionale, modifica dello scopo del comparto specificando che lo stesso è *caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica* e conseguente modifica della denominazione dei comparti

rispettivamente in “**Obbligazionario Internazionale ESG**”, “**Bilanciato Paesi Emergenti ESG**” e “**Azionario Internazionale ESG**”;

- per il comparto Green Wave:
 - modifica della denominazione del comparto in “**Active J.P. Morgan**”;
 - modifica della politica di investimento mediante:
 - eliminazione della possibilità di investire fino al 30% del totale delle attività in OICR e in ETN di natura azionaria;
 - eliminazione dell’investimento in ETF, ETC o ETN per almeno il 50% delle proprie attività;
 - inserimento dell’investimento in OICR, ivi inclusi Exchange Traded Fund, di natura azionaria, per almeno il 15% e al massimo il 65% del totale delle attività;
 - modifica dello stile di gestione da “*la SGR attua una gestione di tipo attivo rispetto al benchmark del Comparto indicato all’articolo 3.1 ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione delle diverse società di gestione e dei loro gestori, tenuto conto della specializzazione di ogni asset manager e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti quali settore merceologico ed area geografica. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e consistenza dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza della comunicazione. L’investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG*” a “*la SGR attua una gestione di tipo attivo e flessibile ed effettua la selezione degli OICR terzi a seguito di processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa. Il Comparto può investire l’intero portafoglio in OICR aperti, gestiti sia dalla SGR sia da asset manager terzi. L’investimento in OICR tiene anche conto dei fattori ESG*”;
 - in coerenza con la nuova politica di investimento:
 - il comparto da “Bilanciato Obbligazionario” assume le caratteristiche di “Flessibile”;
 - in luogo del benchmark “75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” individuazione di una misura alternativa del grado di rischio del Comparto (Var pari a 4,80%);
 - ai fini del calcolo della commissione di performance individuazione di un hurdle rate pari a 4% in luogo del benchmark “75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”;
 - istituzione della Classe E, ad accumulazione dei proventi. Le quote di Classe E che possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati al collocamento; prevedono l’applicazione di una commissione di gestione pari al 2,00% e l’assenza di commissioni di sottoscrizione;
 - aumento della commissione di gestione della Classe A che varia da 1,20% a 1,40% (su base annua).

UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel corso del 2021 non sono stati utilizzati strumenti derivati.

Milano, 4 marzo 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato sulla sostenibilità dei fondi di fondi art. 8

A partire dal 10 marzo 2021, data di entrata in vigore del SFDR, al comparto Green Wave sono stati applicati i criteri generali previsti dalla Politica di Sostenibilità per tutti i fondi di fondi gestiti dalla SGR.

A partire dal 7 maggio 2021, il comparto Green Wave promuove caratteristiche ambientali, sociali e di *governance* (ESG) ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e, coerentemente con la Politica di Sostenibilità, effettua almeno il 70% degli investimenti in OICR inquadrati come ex art. 8 oppure ex art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 o, comunque, che abbiano dichiarato nel prospetto informativo di avere un processo di investimento sostenibile.

Per processo di investimento sostenibile si intendono strategie che prevedano almeno una delle seguenti caratteristiche: integrano nelle tesi di investimento analisi di sostenibilità extrafinanziaria attraverso l'utilizzo di dati ESG, escludono imprese con una forte esposizione ad attività controverse o che violano i principi del Global Compact come il rispetto dei diritti umani e la tutela dell'ambiente, contribuiscono direttamente ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Coerentemente con la Politica di Sostenibilità, a fine anno circa l'87% del patrimonio è investito in OICR inquadrati come ex art. 8 o ex art. 9 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Nel corso dell'anno, l'entrata in vigore della SFDR e l'andamento dei flussi hanno reso evidente come la sostenibilità sia sempre più centrale in una ottica di costruzione del portafoglio. Pertanto vista la costante crescita di strategie sostenibili e tematiche, il Comparto ha monitorato l'evoluzione delle politiche di sostenibilità degli OICR oggetto di investimento ed incrementato l'allocazione negli stessi pur non sacrificando l'aspetto finanziario. Il risultato è un Comparto con un Rating complessivo ESG (calcolato come media ponderata degli Oicr investiti) pari ad A sulla scala MSCI.

Il Comparto non ha altresì investito in OICR ed ETF con *rating* MSCI pari a CCC. Inoltre, il Comparto non ha effettuato investimenti in OICR ed ETF con *rating* MSCI pari a B in misura superiore al 10% del patrimonio in conformità alla Politica di Sostenibilità; a fine anno non sono presenti tali investimenti in portafoglio. Il Comparto non ha altresì effettuato investimenti in OICR privi di *rating* MSCI in misura superiore al 25% del proprio patrimonio come prescritto dalla Politica di Sostenibilità; a fine anno non sono presenti tali investimenti in portafoglio.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2021		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	37.159.226	91,803	18.059.313	97,243
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	37.159.226	91,803	18.059.313	97,243
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	3.317.667	8,197	510.098	2,747
F1. Liquidità disponibile	3.317.667	8,197	510.098	2,747
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	26	0,000	2.000	0,010
G1. Ratei attivi	26	0,000	18	
G2. Risparmio di imposta			1.982	0,010
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	40.476.919	100,000	18.571.411	100,000

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2021

	Situazione al 30/12/2021	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	297.038	74.846
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	296.967	74.696
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	71	150
TOTALE PASSIVITA'	297.038	74.846
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL COMPARTO	40.179.881	18.496.565

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL COMPARTO CLASSE A	39.529.575	16.783.063
Numero delle quote in circolazione classe A	7.415.786,470	3.323.066,951
Valore unitario delle quote classe A	5,330	5,050

VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL COMPARTO CLASSE C	650.306	1.429.437
Numero delle quote in circolazione classe C	112.666,846	264.932,465
Valore unitario delle quote classe C	5,772	5,395

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Classe	emesse	rimborsate
Classe A*	5.698.743,408	1.606.023,889
Classe C**	116.114,651	268.380,270

*di cui 4.726.880,518 quote emesse Classe A derivanti dalla fusione con i comparti Top Funds Selection Dinamico, Profilo Medio e Profilo Alto e dall'azzeramento della Classe B.

**di cui 100.060,766 quote emesse Classe C derivanti dalla fusione con i comparti Top Funds Selection Dinamico, Profilo Medio e Profilo Alto.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	2.242.969		50.801	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.350.596		-353.275	
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.	1.350.596		-353.275	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	892.373		404.076	
A3.1 Titoli di debito				
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	892.373		404.076	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		2.242.969		50.801
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2021		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	14.534		-12.840	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	14.534		-12.840	
E3.1 Risultati realizzati	4.220		-1	
E3.2 Risultati non realizzati	10.314		-12.839	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		2.257.503		37.961
G. ONERI FINANZIARI	-149		-274	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-149		-274	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		2.257.354		37.687
H. ONERI DI GESTIONE	-618.643		-313.422	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-543.715		-286.296	
Classe A	-533.592		-276.294	
Classe B	-2.443		-4.476	
Classe C	-7.680		-5.526	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-7.921		-5.373	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-18.752		-12.668	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-6.770		-2.914	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-41.485		-6.171	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	-110		405	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	122		659	
I2. ALTRI RICAVI	27			
I3. ALTRI ONERI	-259		-254	
Risultato della gestione prima delle imposte		1.638.601		-275.330
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/Perdita dell'esercizio Classe A		1.579.681		-278.126
Utile/Perdita dell'esercizio Classe C		58.920		5.482
Utile/Perdita dell'esercizio		1.638.601		-275.330

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

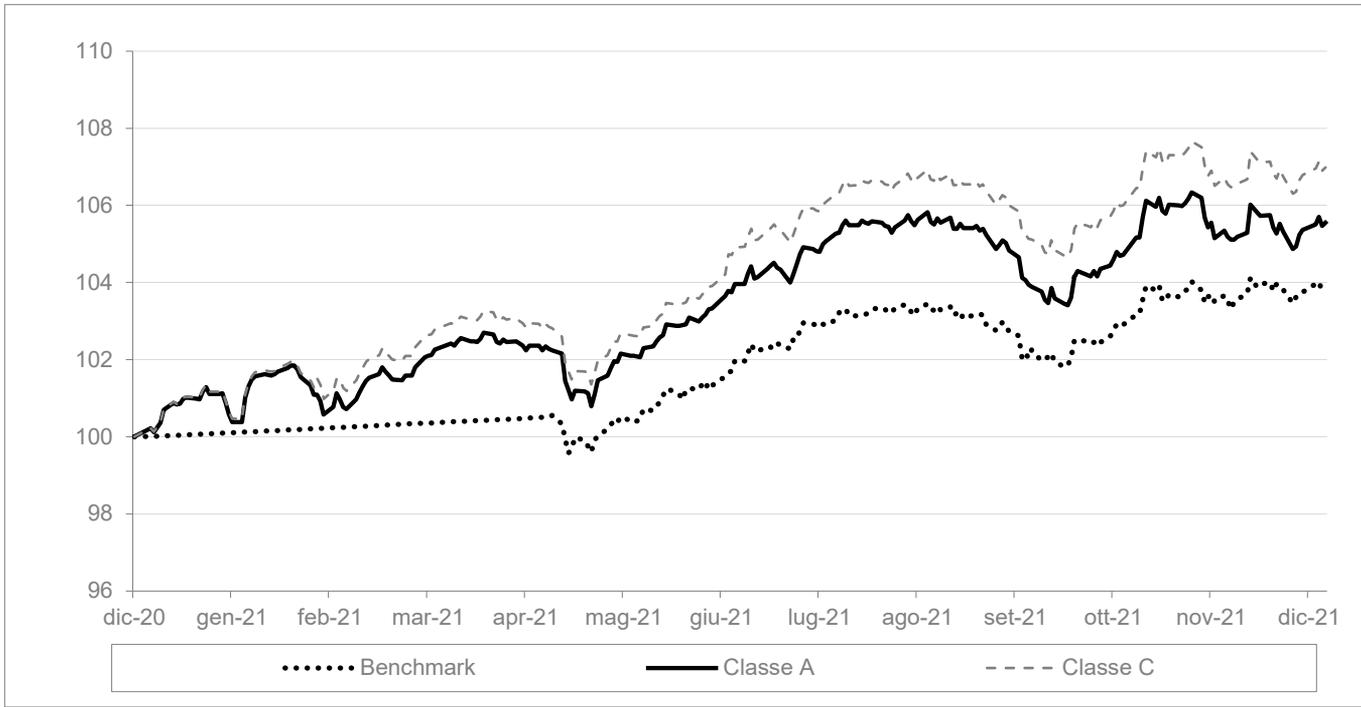
NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

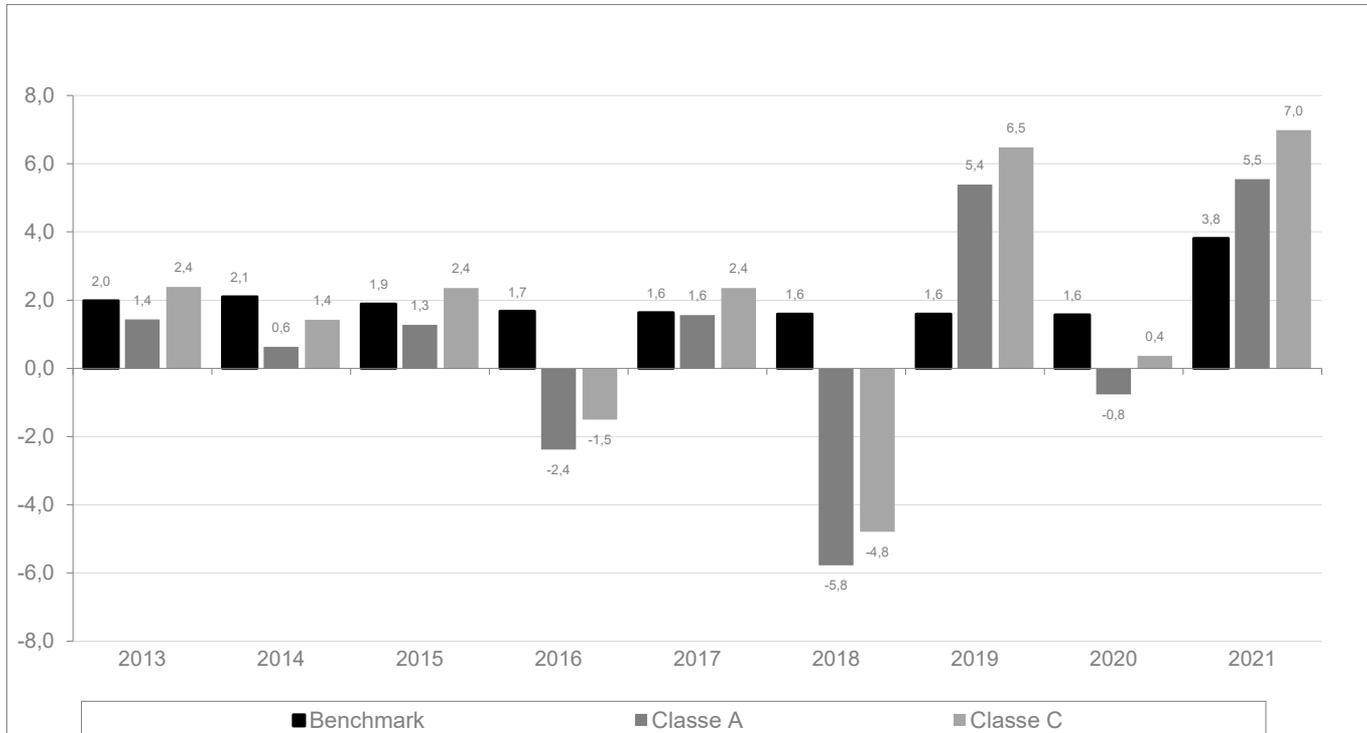
1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Comparto e del benchmark nell'anno.

Il parametro di riferimento (benchmark) del Comparto è:

75% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 20% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Comparto e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni



I dati del comparto sono esposti dal 18/01/2013 per la Classe A, data di avvio del Comparto. Per la Classe C, la performance del 2013 è calcolata dal 16/09/2013, data di avvio della classe. I dati di rendimento del Comparto non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. Le performances sono al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno.

Descrizione	Classe A	Classe C
Valore all'inizio dell'esercizio	5,050	5,395
Valore alla fine dell'esercizio	5,330	5,772
Valore minimo	5,050	5,395
Valore massimo	5,370	5,808
Performance del Comparto	5,54%	6,99%
Performance del benchmark	3,81%	3,81%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il differenziale di rendimento tra le classi di quote A rispetto alla C è riconducibile al diverso livello di commissioni applicate.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Comparto.

6) La volatilità della differenza di rendimento del Comparto rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility" (TEV). Il dato è calcolato su base giornaliera.

Anno	Classe A	Classe C
2019	1,93%	1,94%
2020	7,06%	7,03%
2021	2,18%	2,13%

7) Le quote del Comparto non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi della Classe B nel corso del 2021 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,01 messo in pagamento il 09-02-2021 con prima quotazione ex provento il 03-02-2021 per un controvalore di 587,77 Euro.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Mensilmente sui portafogli vengono monitorati i seguenti indicatori di rischio:

Indicatori di Tracking (Alpha e Beta), indicatori di volatilità (rapporto tra tracking error e standard deviation), indicatori di rendimento relativo (Information Ratio), indicatori di rotazione di portafoglio.

Viene individuato un sistema di "allerta" costruito su soglie riviste annualmente sulla base del backtesting sui livelli storici di volatilità dell'indicatore stesso.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation e di risk budgeting deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

A tal fine, ai prodotti sono associate delle variabili decisionali (classi di attivo), cui sono associati a loro volta dei drivers (o fattori di rischio), quali quantità azionaria, duration, esposizione valutaria, aree geografiche, settori, qualità del credito, qualità del paese, ed altri, oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione e successivamente di controllo.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva; il Var viene monitorato per i comparti che prevedono tale limite nel prospetto.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato.

Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM e nei FIA.

Il Comparto è soggetto principalmente al rischio di deprezzamento dei valori della quota dei fondi target in cui è investito, al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, al rischio di andamento sfavorevole dei corsi azionari, dei tassi di interesse, delle commodities e dei tassi di cambio.

In seguito al cambio di politica di investimento avvenuto il 7/5/21 sul Comparto viene monitorata la percentuale di OICR azionari.

Nel corso del 2021 il peso degli OICR azionari nel Comparto è oscillato tra un minimo del 21,36% ed un massimo del 50,24%, con un valore medio del 31,03%.

La volatilità del Comparto nel 2021 è stata pari al 2,97%.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I - Criteri di valutazione

NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Comparto al 30 dicembre 2021 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

Valutazione delle attività del comparto

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;
- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;
- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;
- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Comparto attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;
- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;
- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;
- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Comparto, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Comparto;

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Comparto;
- al Comparto è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

FISCALITA'

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Comparto è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Comparto e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Comparto e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento in luogo di quella del 26 per cento. In tal caso, la base imponibile dei redditi da capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione II - Le attività

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL COMPARTO

Importi in migliaia di Euro

Settori	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Oicr*			37.159	37.159
Totale			37.159	37.159

*Il riferimento ai settori economici non risulta indicativo poiché il portafoglio del Comparto è investito per il 100% in OICR.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Comparto)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
UBS (LUX) F.S.-JPM USD EM IG ESG DIV. BO	EUR	300.000	3.827	9,456
OSSIAM EURO GOVERNMENT BONDS 3-5Y CARBON	EUR	17.500	3.591	8,872
FRANKLIN LIBERTY EURO SHORT MATURITY UCI	EUR	140.000	3.511	8,674
CANDRIAM SUSTAINABLE BOND GLOBAL HIGH YI	EUR	3.000	3.494	8,632
FRANKLIN LIBERTY EURO GREEN BOND UCITS E	EUR	125.000	3.301	8,155
BNPP E COR BD UETFC	EUR	300.000	3.240	8,005
AMUNDI MSCI WORLD CLIMATE PARIS ALIGNED	EUR	40.000	2.497	6,169
BGF CIRCU ECONO I2C	EUR	150.000	2.106	5,203
SCHRODER GLOB SUST GROWTH	USD	6.000	2.010	4,966
WELLINGTON GL IMP BOND-S EUR	EUR	180.000	1.878	4,640
UBS (LUX) F.S.-JPM GLB. GOV. ESG LIQ. BO	EUR	150.000	1.774	4,383
NORDEA 1 GLOBAL CLIMATE AND ENVIRONMENT	EUR	40.000	1.488	3,676
ISHARES EURO GOVT BOND CLIMATE UCITS ETF	EUR	300.000	1.468	3,627
LYXOR GREEN BOND (DR) UCITS ETF-SICAV ET	EUR	20.000	1.068	2,639
XTRACKERS ESG USD CORPORATE BOND UCITS E	EUR	25.000	959	2,369
BGF FUTURE OF TRANSPORT FUND-SICAV CL I2	EUR	60.000	946	2,337

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR *				
- OICVM		21.003	12.769	3.387
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		21.003	12.769	3.387
- in percentuale del totale attività		51,889	31,546	8,368

* per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target.

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli quotati	13.643	23.516		
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	13.643	23.516		
- in percentuale del totale attività	33,706	58,097		

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi	Controvalore altri movimenti *
Titoli di debito			
- Titoli di stato			
- Altri			
Titoli di capitale			
Parti di OICR	44.366	47.048	19.540
Totale	44.366	47.048	19.540

*gli altri movimenti si riferiscono al valore patrimoniale dei titoli incorporati dai comparti Top Funds Selection Dinamico, Profilo Alto e Profilo Medio.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.3 TITOLI DI DEBITO

TITOLI STRUTTURATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli strutturati.

TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli di debito.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Liquidità disponibile:	
Conto corrente in Euro	3.155
Conto corrente in Valuta	163
Totale liquidità disponibile	3.318
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
in Euro	
in Valuta	
Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare	
Totale posizione netta di liquidità	3.318

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Alla data della Relazione vi sono in essere Altre Attività di importo non rilevante.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere debiti verso partecipanti.

III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	297
- Provvigioni di gestione	118
Classe A	117
Classe C	1
- Provvigioni di incentivo	151
Classe A	146
Classe C	5
- Commissioni depositario	2
- Commissioni calcolo NAV	3
- Contributo Consob	8
- Spese pubblicazione quota e postali	8
- Spese revisione	7
- Altre	
Altre:	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
Totale altre passività	297

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Il valore complessivo netto

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	investitori qualificati	soggetti non residenti
Classe A	44.019,553	98.729,079
Classe C	106.769,107	-

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

Importi in migliaia di Euro

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Patrimonio netto a inizio periodo		18.497	23.467	26.765
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	4.643	604	1.686
	- piani di accumulo	766	345	381
	- switch in entrata	84		9
	- switch fusione	24.731		
	b) risultato positivo della gestione	1.639		1.345
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-8.726	-4.196	-6.217
	- piani di rimborso	-11	-10	-15
	- switch in uscita	-1.442	-1.432	-487
	b) proventi distribuiti	-1	-6	
	c) risultato negativo della gestione		-275	
Patrimonio netto a fine periodo		40.180	18.497	23.467

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri dati patrimoniali

IMPEGNI ASSUNTI DAL COMPARTO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Alla data della Relazione non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine che danno luogo ad impegni.

AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Alla data della Relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di società del gruppo.

POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
FRANCO SVIZZERO			33	33			
EURO	35.149		3.155	38.304		297	297
LIRA STERLINA INGLESE			83	83			
JPY GIAPPONESE			1	1			
DOLLARO USA	2.010		46	2.056			
Totale	37.159		3.318	40.477		297	297

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Importi in migliaia di Euro

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati:	1.351	39	892	109
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR	1.351	39	892	109
- OICVM	1.351	39	892	109
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati:				
1.Titoli di debito				
2.Titoli di capitale				
3.Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Importi in migliaia di Euro

	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- Futures su valute e altri contratti simili		
- Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	4	10

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione**	392	1,22						
-provvigione di base	392	1,22						
Classe A	388	1,25						
Classe B	1	n.s.						
Classe C	3	0,41						
2) Costo del calcolo valore quota	8	0,02						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il comparto investe***	144	0,36						
4) Compenso del depositario	19	0,05						
5) Spese di revisione del comparto	6	0,02						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	7	0,02						
8) Altri oneri gravanti sul comparto	6	0,02						
- Contributo vigilanza Consob	6	0,02						
- Altri oneri								
9) Commissioni collocamento								
Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)	582	1,71						
Classe A****		1,75						
Classe C****		0,88						
10) Provvigioni di incentivo**	151	0,47						
Classe A	146	0,47						
Classe B	1	n.s.						
Classe C	4	0,53						
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	30				30			
-su titoli azionari								
-su titoli di debito								
-su derivati								
-su OICR	30		0,06		30		0,06	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal comparto								
13) Oneri fiscali di pertinenza del comparto								
TOTALE SPESE (Somma da 1 a 13)	763	2,29			30	0,09		

*per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

** le % delle singole classi sono calcolate sul patrimonio medio della rispettiva classe; le % complessive sono calcolate sul patrimonio medio globale del comparto.

*** trattasi di dato extracontabile, tale importo è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10- 674.

**** i costi ricorrenti per singola classe sono calcolati sul patrimonio medio della rispettiva classe nell'anno.

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

IV.2 PROVVIGIONI DI INCENTIVO

La provvigione di incentivo è pari al 20% della differenza tra l'incremento percentuale del "valore lordo della quota" e l'incremento percentuale del valore del benchmark nel corso dell'anno solare. La commissione è dovuta esclusivamente nel caso di variazione positiva della quota e con performance del Comparto superiore alla performance del benchmark; qualora la performance del Comparto fosse positiva e quella del benchmark fosse negativa, quest'ultima è considerata pari a zero. La commissione è calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto del Comparto del giorno precedente al giorno di riferimento e il valore complessivo netto medio del Comparto nel periodo cui si riferisce la performance. Le variazioni dell'indice di riferimento e del Comparto nell'anno sono state le seguenti:

	comparto	benchmark
Classe A	5,54%	3,81%
Classe C	6,99%	3,81%

Nella presente Relazione sono state contabilizzate commissioni di incentivo per un totale di 151 migliaia di euro suddivise per classe come sopra riportato. Esse si riferiscono al periodo 30 dicembre 2020 - 30 dicembre 2021 per le Classi A e C ed al periodo 30 dicembre 2020 - 6 maggio 2021 per la Classe B (rendimento della Classe pari a 2,66% rispetto a rendimento del benchmark pari a 0,51% nel periodo).

IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è la situazione contabile della SGR al 31 dicembre 2021 approvata dal Consiglio di Amministrazione. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Comparto

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	Provvigione di incentivo
3.116	1.679	4.795	61	non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Comparto

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
19	15	34

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
809

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
1.007

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
447

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

personale rilevante
657

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Comparto, con indicazione del numero di beneficiari

Proporzione remunerazione totale del personale	Numero dei beneficiari
1,50%	29

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono redatte con lo scopo di:

1. riflettere e promuovere una sana ed efficace gestione dei rischi;
2. non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e il regolamento degli OICVM gestiti;
3. essere coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e degli OICVM gestiti;
4. essere coerenti con le caratteristiche, la dimensione della Società e quella degli OICVM gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle loro attività;
5. essere coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
6. assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 28 aprile 2021.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione di Sella Sgr" disponibile sul sito di Sella SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf.

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2020, gli stessi sono stati positivi. Non sono ancora disponibili gli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2021

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Sezione V - Altri ricavi e oneri

Nel periodo sono stati rilevati interessi attivi ed altri ricavi ed oneri di importo non rilevante.

Sezione VI - Imposte

Si riporta di seguito la movimentazione del credito di imposta nel corso dell'esercizio:

Importi in migliaia di Euro

	Crediti	Debiti
Situazione al 30/12/2020	2	
Compensazione dal 01/01/2021 al 30/12/2021 con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	-2	
Situazione post esercizio compensazione	-	-

In relazione alla compensazione mensile dell'imposta dovuta sui proventi percepiti dai partecipanti con i crediti d'imposta presenti sui fondi comuni di investimento, il criterio seguito è il seguente:

- in primo luogo, nel caso l'imposta a debito maturata in capo ai partecipanti sia stata generata da un fondo che abbia un credito residuo, viene compensato il credito del suddetto fondo;

- successivamente, quanto residua viene utilizzato per compensare i crediti di imposta dei fondi che presentano una maggiore incidenza percentuale del credito di imposta in rapporto al valore complessivo netto del fondo.

Al 30 dicembre 2021 tutti i fondi comuni di investimento della SGR hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2021	23,80%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2022	26,20%

TOP FUNDS SELECTION GREEN WAVE

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Importi in migliaia di Euro

	Banche Italiane	Sim	Banche e Imprese investimento estere	Altre controparti qualificate
Soggetti appartenenti al Gruppo	29			
Soggetti non appartenenti al Gruppo				

3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negozianti utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività info-formative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 159,5%

6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO
Telefono +39 011 8395144
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)" al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)" al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)" al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
"Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2021

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Top Funds Selection Green Wave (già denominato Multi Asset Globale)" al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

KPMG S.p.A.

Simone Archinti
Socio